

Crolla un palazzo a Marsiglia, c'è una ragazza dispersa

Ci sarebbe anche una ragazza italiana tra i dispersi che abitavano nell'edificio crollato ieri a Marsiglia: è quanto si legge sui media francesi. Nei pressi del luogo del disastro, il cameriere di un bar vicino è in lacrime. Conosceva bene la ragazza di cui non si hanno notizie da ieri. «Era una ragazza geniale, studiava da noi», ha detto ad un cronista presente sul posto. Si teme che sotto le macerie possa esserci una giovane di 30 anni di Taranto, Simona Carpignano, che da circa sei mesi si era trasferita a Marsiglia per trovare un lavoro e che viveva in uno dei palazzi crollati a rue d'Aubagne. La giovane aveva raggiunto a Marsiglia un suo caro amico che in quella città aveva trovato una occupazione. «Sono qui, sono ora negli uffici della polizia giudiziaria, voglio notizie». Sono le poche parole che il papà di Simona Carpignano, la ragazza italiana di cui non si hanno più notizie e che viveva in uno dei due palazzi crollati nel centro storico di Marsiglia, dice all'Ansa che lo ha contattato telefonicamente. Il padre della ragazza ha raggiunto Marsiglia, la città dove la figlia si era trasferita sei mesi fa per trovare lavoro. Intanto si continua a scavare e il corpo di un uomo è stato trovato sotto alle macerie dei palazzi crollati: è quanto annunciato dal procuratore della Repubblica, Xavier Tarabeux. Altre 5-8 vittime, ha detto, potrebbero trovarsi sepolte. Non è ancora chiaro se il corpo senza vita ritrovato dai soccorritori che continuano a lavorare senza sosta corrisponda ad una delle 8 persone disperse citate ieri dal ministro dell'Interno, Christophe Castaner.